

# Marchio Igp per le calzature, la Canigola porta il caso a Bruxelles

Il progetto avviato insieme alla Acruitis Communications mira a valorizzare il prodotto artigianale del distretto

## MONTE URANO

**Non si ferma** il cammino istituzionale per il riconoscimento da parte della Comunità Europea dell'IGP sui prodotti non alimentari ed in particolare sulla calzatura. Mercoledì il sindaco di Monte Urano Moira Canigola è intervenuta a un webinar organizzato dal Comitato Europeo delle Regioni, ovvero l'organo consultivo della Unione Europea che rappresenta gli enti locali e regionali. Appuntamento

dedicato appunto allo sviluppo di un meccanismo di Indicazione Geografica Protetta per prodotti artigianali tradizionali. È stata illustrata l'eccellenza che da sempre contraddistingue il distretto calzaturiero fermano - maceratese, apprezzata da consumatori, stilisti e operatori del settore di tutto il mondo. Per questo è stata ribadita la necessità di un meccanismo europeo IGP che tuteli le produzioni come quella della provincia di Fermo e di Macerata. «Il patrimonio artigianale del nostro distretto

non sono un'eccezione in Europa - ha sottolineato il primo cittadino - Venezia è conosciuta per il vetro di Murano e il merletto di Burano, Cremona per la produzione dei suoi meravigliosi violini Stradivari. Ma penso alla Boemia con la sua industria del vetro, Solingen per le posate e Limoges per le porcellane. Queste tradizioni e questo patrimonio sono sì locali, ma appartengono all'Europa. Tutto questo ha contribuito alla creazione di identità e culture locali ma ha anche reso l'industria europea

un simbolo di qualità a livello internazionale» L'invito del primo cittadino è stato anche rivolto a tutte le realtà locali (regioni, province e città europee) a mettersi in contatto con il Comune di Monte Urano e i propri partner europei per il consolidamento dell'iniziativa Craft Europe (info@crafteuropa.eu). Una idea portata avanti con Acruitis Communications con l'obiettivo di combattere la contraffazione e proteggere i consumatori, riducendo la disoccupazione.

**Roberto Cruciani**

